Riccardo Gaz Agrigento 2.0

"A tutto Gaz" è la webserie lanciata dal 34enne Gaziano, già regista, attore, dj, videomaker e pure lena tv una tantum Amelia Cartia a pag. II

Il viaggio di Zafarà L'ep d'esordio del cantautore nisseno Sergio Zafarana tra brani suoi e una cover di Gaber Gianluca Santisi a pag. II / **Un calcio alla povertà** Sabato allo stadio di Ragusa "Un goal per il Kenya" il triangolare di calcio tra New Team Ragusa, Nazionale attori e Vigili del fuoco Laura Curella a pag. III / **Week end: Cava Grande** Giù tra i canyon del cassibile Giovanni Musumeci a pag. II / **Dalla parte delle donne** Ricerca di Gabriella Santagati sulle mutilazioni genitali femminili Serena Cannizzaro a pag. II / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 780
28 maggio 2015

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

Il giornale del Papa

Sua Santità non guarda la tv da 25 anni, legge un solo giornale per non più di dieci minuti e non ha una gran bella opinione dei giornalisti. Lo ha raccontato in un'intervista più unica che esclusiva («sono in uno stato di grazia, l'idea di incontrare un giornalista mi dà il panico») concessa al quotidiano argentino "La voz del pueblo" per l'invidia e il disappunto degli altri media, giornali, televisioni, radio, siti internet e social network di tutto il mondo. Ma come fa allora il Papa ad essere informato su tutto e tutti, a dispensare consigli e commenti e tweet e a rappresentare comunque la voce della verità per la platea più grande del pianeta, il popolo dei fedeli cattolici? Come fanno i potenti del mondo: con uno staff di collaboratori specializzati nel sottoporre al capo ritagli, interviste, notizie e indiscrezioni di possibile e specifico interesse, al netto delle informazioni inutili che - ma questo è un nostro calcolo - rappresentano almeno l'80% del totale riversato sugli utenti. E se per un giornale corposo come "Repubblica" Sua Santità impiega dieci minuti per cogliere fior da fiore, la critica ai media nel complesso non è poi così ingenerosa e forse spiega anche la profonda crisi del settore. Serietà ed essenzialità non salveranno il mondo, ma forse i giornali sì.

m.nania@lasicilia.it

Rientrata da poco più di un anno nella sua Naso, l'artista messinese è tornata sulle scene locali con uno spettacolo di teatro- canzone in cui propone i canti della tradizione agro pastorale siciliana accompagnata dal polistruentista Ciccio Piras

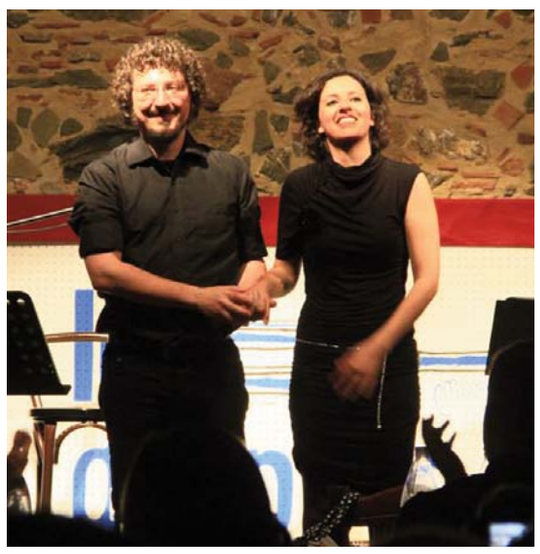
ORIANA CIVILE
Don Ciccino e il ciclo della vita

di Lavinia **D'Agostino**

Il ciclo della vita narrato per musica, canti e testi recitati. La straordinarietà di una vita qualunque, vissuta a cavallo tra due secoli, è quella di **Don Ciccino**, il personaggio ultranovantenne nato dalla fantasia di **Oriana Civile**, e protagonista del suo nuovo lavoro di teatro-canzone. L'artista messinese, considerata una delle nuove voci tra le più interessanti della Sicilia, dopo un lungo peregrinare torna sulle scene con un nuovo progetto ***Canto di una vita qualunque***, che la vede impegnata su più fronti: nel canto, nella scrittura e recitazione di testi, e alla chitarra, strumento di cui è neofita. Prima di questo lavoro, infatti, Oriana ha vissuto dodici anni a **Palermo** (dove ha collaborato con tantissimi artisti come **Mario Incudine, Salvo Piparo, Pierre Vaiana e Salvatore Bonafede**) e poi ha girato un bel po' d'Europa con ***Arie di Sicilia***: il suo fortunato progetto da solista, realizzato insieme a **Maurizio Curcio,** che le ha permesso di farsi conoscere oltre confine e oltre Oceano, anche grazie all'attenzione di molte emittenti radiofoniche, soprattutto canadesi. Oggi, a un anno e mezzo dal suo ritorno a casa (esattamente a **Naso**) dove ha sposato una vita "più bucolica", Oriana riparte con questo nuovo progetto che porterà in giro per la Sicilia già a partire da questa settimana. **Sabato (30 maggio)** , infatti, "Canto di una vita qualunque" sarà messo in scena alla **Sala Agostino** di **Lascari**, il **5 giugno al Teatro Ditirammu di Palermo** e il **22 luglio al Monastero di Fragalà** per il *Frazzanò Folk Fest*.

«La genesi di questo spettacolo è del tutto fortuita – racconta Oriana Civile - . Dovevo lavorare sul **ciclo della vita** ed ho buttato giù una scaletta di canzoni tradizionali che seguissero degli step precisi: la nascita, il gioco, l'amore, la *fuitina*, il matrimonio, la guerra, … tutte canzoni che avevo imparato a suonare con la chitarra. A quel punto, invece di seguire uno stile accademico, ho pensato di scrivere **un testo che legasse tutto il programma**, ed è nato Don Ciccino, un uomo che non fa nulla di "straordinario", semplicemente vive, si stupisce davanti al cambiamento della società. **E' speciale nella sua semplicità**».

E Don Ciccino, nato esattamente il 19 gennaio del 1919, racconta al pubblico, per bocca di una elegantissima Oriana, la sua vita. E lo fa come lo farebbe un **contadino siciliano di oltre 95 anni** e "con poche scuole", ovvero sforzandosi di parlare in italiano, ma che inevitabile finisce col parlare il suo **dialetto**, quello più **arcaico**, quello con parole talmente antiche e desuete, da essere state dimenticate dalla maggioranza. In scena Don Ciccino non racconta solo attraverso le parole



In alto Oriana Civile *(foto Giuseppe Ciccia)*- studiosa delle tradizioni musicali della terra di Sicilia e specializzanda in musicoterapia - al debutto di "Canto di una vita qualunque" il suo ultimo lavoro di teatro-canzone che narra il ciclo della vita attraverso la storia di Don Ciccino, andato in scena per la prima volta a La Dispensa di Mirto; a destra, Ciccio Piras *(foto Antonella Papiro)*, l'amico e musicista che la accompagna sul palco con la chitarra e l'organetto; in basso i due artisti Insieme *(foto Giuseppe Ciccia)*

ma anche, e principalmente, attraverso i **canti**. Quelli della sua epoca, della più **antica tradizione siciliana**, quelli che Oriana Civile ha imparato a conoscere anche durante gli studi al **Laboratorio di Etnomusicologia** dell'Università di Palermo. «Per la costruzione di Don Ciccino – spiega Oriana Civile - mi sono molto **ispirata alla figura di mio nonno (Don Pippinu)** perché per me è stato una stella Polare, una guida. Ma Don Ciccino non è lui, semmai **è la mia personale elaborazione del lutto**. Quanto al repertorio musicale ho attinto ai canti tradizionali della vita agro-pastorale siciliana: filastocche, ninna nanne, il **canto tradizionale delle donne di Milena**, la **lamentazione funebre di Caronia** dal repertorio di **Annunziata D'Onofrio**. In scaletta ho inserito anche il **canto nuziale tradizionale di Naso** (il cui testo si ritrova anche tra gli scritti di **Giuseppe Pitré**) che però manca di melodia, e quindi mi sono permessa di adattargli la musica del **canto tradizionale di Saponara**, che gli calza a pennello».

E in questa cavalcata storica di suoni evocativi non poteva mancare, ovviamente , un omaggio alla **Balistreri**: «Delle canzoni di Rosa ho inserito la mia preferita – aggiunge Civile – ***L'amuri ca v'haju***»

In ***Canto di una vita qualunque*** Oriana Civile non è sola. Al suo fianco, alla **chitarra e all'organetto**, l'amico e musicista di vecchia data, **Ciccio Piras**: cantante, cantautore, chitarrista ed organettista. Insomma, un musicista poliedrico dalle mille risorse, che vanta tra le sue tante collaborazioni anche quella con **Eugenio Bennato**.

«La maggior parte dello spettacolo è per voce e chitarra – continua Oriana - ma non mancano **brani eseguiti per voce sola**. Con Ciccio Piras ci conosciamo da più di 10 anni, abitavamo nello stesso palazzo ma non ci conoscevamo. Poi una sera una cipolla fu galeotta: mi serviva per cucinare…. Da allora abbiamo fatto tante cose insieme, e tra tutte ricordo ancora la fantastica esperienza dei **Be-Folk**: suonavamo musica demenziale inedita (testi e musica di Piras), ci siamo divertiti un sacco. Poi con Ciccio abbiamo proprio condiviso un percorso: l'università, il laboratorio di etnomusicologia… insomma, **la nostra è un'amicizia che dura da anni**, e quando ho pensato a questo spettacolo non ho avuto dubbi: solo lui poteva accompagnarmi».

laviniadagostino@tin.it

Dichiarati donatore.

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582

5X mille

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS
www.ail.it

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE.

PANORAMIC
BELLA BLU
RISTORANTE • PIZZERIA
www.bellablutaormina.it
SCARICA L'APP ANDROID BELLA BLU SHAKE SCEKERA E VINCI
Parcheggio Lumbi e Porta Catania GRATIS ritira il Voucher alla cassa minimo 2 coupon

PIZZERIA DI ALTA QUALITÀ con il nuovo pizzaiolo Filippo Giardina
OFFERTA COUPON
PIZZA (a scelta)+PATATINE+ DRINK (a scelta)+SORBETTO=
euro 9,00 (coperto € 2,00)

Menù di Primavera
PRIMI: Linguine alle vongole veraci e cozze oppure Risotto alla marinara oppure Lasagne oppure Casereccia alla Norma SECONDI: Pepata di cozze oppure Frittura mista di pesce fresco oppure Pesce spada alla griglia oppure Cotoletta Milanese più contorno del giorno più sorbetto
/€ 18.00 coperto € 2,00 /bimbi € 12.00 coperto € 2,00

RITAGLIA IL COUPON O ACQUISTALO SUL NOSTRO SITO PER USUFRUIRE DELL' OFFERTA ESCLUSIVA
Valido tutti i giorni a pranzo e cena, fino al 30/06/2015.Offerta non cumulabile con altre promozioni. Al ristorante e sul sito, si potrà consultare la lista delle pizze e delle bevande disponibili per l'offerta.
TAORMINA Via Pirandello, 28 Tel. 0942 24239 Cell. 320 8547607 info@bellablutaormina.it Seguici su: Bella Blu Taormina

Web

L'immagine di copertina di "A tutto Gaz", la web serie di Riccardo "Gaz" Gaziano gli episodi sono visionabili sul canale You Tube Riccardo Gaz

RICCARDO GAZ Agrigento 2.0

Dalla città dei Templi, il 34enne **Gaziano** si è distinto negli anni nelle mille vesti di regista, attore, dj, videomaker. E pure **Iena** televisiva una tantum nel 2013. Adesso, tra narrazione e azione, è partita la webserie **A tutto Gaz**

di Amelia **Cartia**

«Il mio budget è zero. Tutto quello che faccio, lo faccio perché piace a me: quelle che porto in video sono solo le mie idee, condivisibili o meno».
E di idee **Riccardo Gaziano**, trentaquattrenne agrigentino noto al pubblico degli internauti come **Gaz**, ne ha un vulcano e mezzo. Regista, attore, produttore, dj, vocalist, videomaker e speaker radiofonico, Iena televisiva una tantum, star delle serate mondane e discotecare, Gaz è nel territorio che va da Arigento a Palermo più che una personalità un vero **fenomeno mediatico**. E oggi, con la sua webserie **A tutto Gaz**, minaccia d'imporsi sul più ampio pubblico della Rete. Un tipo di comunicazione immediata eppure non estranea alla riflessione: ogni puntata affronta un tema "universale" (finora **l'amore**, la **nostalgia**" e la **tecnologia**), con un occhio, che poi è proprio quello di Gaz, protagonista e voce narrante, sempre puntato sul particolare. Uno stile ibrido, **tra la narrazione e l'azione**, che colleziona visualizzazioni sul web e riscuote successo sulle tv locali, dove viene trasmesso a una settimana dalla messa in Rete.
«Questo tipo di comunicazione - ci dice - fa parte della mia vita da quando avevo sedici anni: ho iniziato presto con le radio locali, poi ho avuto la fortuna di dirirgene una, **Radio Vela**, che nel territorio agrigentino è sempre andata fortissimo, e quindi ho iniziato a fare della mia passione un vero lavoro. Nel frattempo producevo sempre con gli amici video amatoriali, che poi davo alle tv locali. Così è successo anche per **A tutto Gaz**, un prodotto interamente realizzato da noi, con **una reflex come cinepresa** e con i miei amici come attori. Dietro ogni fase della realizzazione ci sto io, anche perché questo progetto nasce proprio come una trasposizione in video del mio diario personale: **sono i miei pensieri, a volte discutibili**, che io ho voluto esprimere. O facevo questo, o andavo in analisi! Il mio obiettivo è quello di spingere lo spettatore a riconoscersi, a pensare per un attimo "Cavolo, è vero: è successo anche a me". **Il problema delle scarse entrate rimane**, ma quando una cosa si fa con passione i sacrifici pesano meno».
Sacrifici ripagati da una certa fama, comunque: ti abbiamo visto sulle reti nazionali, pochi anni fa.
«Nacque tutto con **Camera Zen**, un progetto di denuncia sullo stile de **Le Iene**, che facevo con gli stessi ragazzi, veri talenti con cui ho sempre lavorato. Ogni settimana giravo un servizio, poi mandavo una mail alla redazione di Mediaset chiudendo sempre con la stessa frase: **Parenti, salvami**. E alla fine Davide Parenti mi chiamò, io quasi non ci credevo. Mi mandò il completo nero delle Iene, un autore, e mi chiese di girare **un servizio sul cimitero di Agrigento** che poi andò in onda. Fu un'esperienza che finora non si è ripetuta, ma io non mollo, nè il contatto con loro nè lo spirito di denuncia: **amo moltissimo la mia città, e non voglio lasciarla**, ma riconosco che insieme alle cose belle mi dà anche molte ragioni per soffrire e indignarmi, e io continuo a raccontarle».
Un esempio?
«La politica. Quando ci furono le elezioni comunali **coinvolsi tutti i candidati compreso il sindaco** uscente e li misi "nei panni" degli elettori facendo fare loro il lavoro del netturbino, del pizzataxi, del muratore. Fu un buon successo. E poi c'è la politica nazionale: **molti agrigentini sono spietati con Alfano**, e a me piace raccontarlo. Con ironia, ma con una certa serietà».
E la radio, il primo amore?
«La radio rimane: ho la web radio **92100**, che è il cap di Agrigento».
***92100* è prima di tutto il titolo di una canzone dei Tinturia.**
«Lo vuoi sapere un segreto? **Quel titolo gliel'ho dato io.** Stavo girando una serie intitolata proprio con il cap della mia città, e dissi a **Lello Analfino** che mi sarebbe piaciuto avere una sua canzone, allegra come lui sa fare, per fare la colonna sonora. Mi ha proposto **92100**: era perfetta».

amelia.cartia@gmail.com

Gaz per le Iene nel 2013

Musica

Il viaggio di ZAFARÀ

Il cantautore nisseno **Sergio Zafarana** ha fatto del suo nomignolo accentato la sua nuova identità **artistica** con cui ha avviato un percorso di ricerca Nell'**ep** d'esordio quattro inediti e una cover di **Gaber**

A destra una immagine recentedi Sergio Zafarana, in un set fotografico realizzato alla stazione di Catanissetta. Sotto il musicista nisseno (al centro) nel video di "Vladimiro (è sotto shock)"

di Giancluca **Santisi**

Venghino siori, venghino! Benvenuti nello straordinario mondo di **Zafarà**, il circo della vita e della morte, tra favole dark, personaggi grotteschi che popolano notti di luna piena e storie d'amore che si dissolvono al chiarore dell'alba. Il tutto intriso da una forte sicilianità. **Come se Tim Burton incontrasse Pirandello**.
A trentasei anni, messe da parte le esperienze accumulate in varie band, il musicista nisseno **Sergio Zafarana** ha deciso di inerpicarsi su per la collina del cantautorato. Uno sfogo naturale per chi ha cominciato a scrivere canzoni da bambino. «La prima l'ho composta a dodici anni – racconta -. Era scoppiata la guerra del Golfo e io non riuscivo a capire bene cosa stesse accadendo. Ricordo che era una canzone molto semplice ma efficace».
Un'essenzialità che Sergio continuerà a coltivare nel corso degli anni. **Il primato della parola** rispetto all'ermetismo poetico. «Voglio raccontare storie che possano arrivare a tutti. **Come faceva De Andrè**...». Già, De Andrè. Ma anche Conte, Ciampi, Tenco e Gaber, fino ad arrivare a Capossela e Dimartino. Riferimenti e ispirazioni che costituiscono la cifra stilistica di Zafarà, nome scelto per il progetto solista. «La spiegazione breve è che gli amici mi chiamano così da sempre. Quella più significativa è che questo nome, col suo suono, tradisce tutto il mio eccesso morboso di appartenenza a questa terra».
Una matrice fortemente sicula che pervade **l'omonimo ep d'esordio**, prodotto da **Aldo Giordano**, che ne ha curato gli arrangiamenti, e registrato al Rec-Studio di San Cataldo con la coproduzione di **Muddy Waters Musica**. Un bel disco con quattro inediti e una cover, in perfetto equilibrio tra sapori retrò e un cantautorato moderno caratterizzato dalla voce profonda e cavernosa di Sergio. «Doveva essere una cosa registrata per me e gli amici – spiega – ma poi, dopo i primi apprezzamenti "esterni" ricevuti, ho capito che forse era arrivato il momento di provarci. Sentivo l'esigenza dell'indipendenza, di liberarmi dalle scelte condivise e fare esperienza da solo».
L'ep si apre con ***Vladimiro (è sotto shock)***, primo singolo e video ufficiale di **Zafarà**. Atmosfere anni Venti, quasi charleston, per una storia ironica e amara allo stesso tempo. «**Vladimiro è un bullo**, il classico mafiosetto siciliano che si gonfia solo davanti alle persone più deboli. È una canzone vestita di allegria ma di fatto **è la più tragica del disco**».
Il protagonista ritorna nel secondo pezzo, ***Mon dieu***, ma stavolta la sfida è troppo grande anche per lui: Signora Morte non concederà sconti. La ricchezza dell'arrangiamento, che qui è quasi bandistico, si asciuga nei successivi ***Stai certa*** e ***La strada va via***. Anche la scrittura diventa più intima e personale. «Sono due pezzi autobiografici – confessa - sulle salite che ho percorso nella mia vita, sui miei sogni».
E poi c'è la straordinaria poesia di ***Non insegnate ai bambini***. «Credo sia un monumento **tra le ultime cose scritte da Gaber**. Abbiamo cercato l'approccio più delicato possibile, nel rispetto dell'autore. Aldo mi ha proposto di andare in sala voce, mentre lui si è seduto al piano. Gli ho dato la tonalità ed il pezzo è uscito così come lo si sente su disco. È una reinterpretazione a due».
L'obiettivo, adesso, è quello di farsi conoscere. «Abbiamo fatto un piccolo tour nel Centro Sud e suoneremo ancora durante l'estate (il booking è curato da Dad Gad, ndA) ma il mio desiderio è far uscire **un disco completo entro la fine dell'anno**».

gianluca.santisi@alice.it

Solidarietà

Nella foto grande un campetto di calcio in una baraccopoli di Nairobi, in Kenya: la foto è del progetto "slum soccer" dell'associazione Karibu Afrika Onlus. A sinistra Alessio Di Clemente e Giorgio Pasotti con la maglia della Nazionale attori. In basso la New Team Ragusa

Si svolgerà sabato allo stadio di Ragusa **Un goal per il Kenya** triangolare di calcio tra la **New Team Ragusa**, la **Nazionale attori** e i **Vigili del fuoco**. Il ricavato finanzierà **Slum soccer** progetto di **Karibu Afrika Onlus** nella baraccopoli di Mathare a **Nairobi**

Un calcio alla povertà

di Laura **Curella**

Il gioco del calcio come strumento di partecipazione, emancipazione e di coesione sociale. È questo il principio che anima **Un goal per il Kenya**, il triangolare tra la **Nazionale attori**, una selezione regionale dei **vigili del fuoco** e la **New Team Ragusa**. L'appuntamento è per **sabato, a partire dalle ore 15, allo stadio comunale "Aldo Campo" di contrada Selvaggio a Ragusa**. **Brice Martinet, Luca Capuano, Ivan Boragine, Raimondo Todaro, Giorgio Pasotti, Alessio Di Clemente, Franco Oppini ed Enrico Lo Verso** sono alcuni degli attori che hanno già dato conferma della propria adesione. Il ricavato dell'evento, organizzato dalla società sportiva New Team con il patrocinio del Comune di Ragusa, sarà devoluto all'Associazione **Karibu Afrika Onlus**, attiva da diversi anni in Italia ed in Kenya con progetti di educazione, formazione, intercultura, sport ed inclusione sociale. «Da quando abbiamo fondato la società, è nostra abitudine chiudere la stagione sportiva con una manifestazione di solidarietà – ha spiegato il presidente della New Team **Giovanni Vitale** –. Quest'anno, per festeggiare al meglio i 10 anni di attività ma anche e soprattutto **lo storico passaggio nel campionato di Promozione**, abbiamo decisamente puntato in alto».
«Crediamo nel calcio come mezzo privilegiato di inclusione sociale, per cui – ha aggiunto il presidente Vitale – quando abbiamo saputo del progetto **Slum Soccer** realizzato nelle **baraccopoli di Mathare a Nairobi** e destinato a giovani atleti e ai loro allenatori, è partita la macchina organizzativa. Dopo alcuni incontri con i referenti della Nazionale attori, l'evento ha iniziato a prendere forma. Per noi sarà davvero importante disputare una partita con l'intento di raccogliere fondi destinati alla **scuola calcio di Karibu Afrika Onlus**. L'obiettivo è la realizzazione di due camp nelle baraccopoli urbane della capitale Nairobi e della città di Kisumu, situate nel Kenya occidentale, sulle sponde del lago Vittoria. Un riferimento per promuovere **l'attivismo sociale dei ragazzi e dei giovani**, dando loro l'opportunità di divertirsi e imparare la vita e le regole del gruppo e la solidarietà fra compagni. Parallelamente alle sessioni calcistiche, infatti, si praticheranno momenti educativi e di discussione su tematiche sociali, i diritti dei bambini, la prevenzione dell'Hiv e l'Aids, nozioni di educazione civica. I giovani giocatori di calcio riceveranno una preparazione tecnica e tattica che possa essere per loro anche un momento di importante crescita».
I biglietti per assistere al triangolare **Un goal per il Kenya** potranno essere acquistati presso diversi punti vendita sia di Ragusa città che di altri centri della provincia (Modica, Comiso e Vittoria). Il prezzo della prevendita è di 5 euro più i diritti (10 euro al botteghino).
Un momento che dunque servirà a suggellare la splendida stagione del sodalizio ragusano allenato da mister Vacca, protagonista di una "scalata" da record nel campionato regionale di Prima categoria, terminata con la storica promozione. Un momento nel quale la formazione ragusana avrà modo di **salutare ancora una volta i propri tifosi**, che nel corso della stagione hanno affollato la tribunetta dell'ex Enal e che gustano già il prossimo campionato. «È ancora presto per pensare alla Promozione – ha commentato il presidente Vitale – per il momento pensiamo a questo grande evento. Sarà **una festa di sport e di solidarietà**».

lacurella@gmail.com

A Caltagirone le biennali di ceramica e paesaggio

Con lo slogan "Condividiamo bellezza", entra nel vivo la **Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio**, progetto condiviso tra il Comune di Caltagirone e le associazioni Impronte Vegetali, Iocudiventu, Calanchi Bottega socio-culturale, e Concreta. Mentre è già in corso, e sarà visitabile fino all'1 novembre a Palazzo Libertini, "Arte ceramica al femminile", alle 19 di venerdì 29 maggio e fino all'1 novembre, al Palazzo Reburdone/Palazzo Ceramico, sede del Museo della Ceramica Contemporanea, si inaugura la "Biennale della ceramica siciliana", curata da Domenico Amoroso, Marco Calabrese e Andrea Branciforti per la sezione design. L'iniziativa sarà inserita nella manifestazione nazionale "Buongiorno ceramica!" organizzata dalla rete nazionale delle città della ceramica.
Negli stessi giorni la Biennale calatina inaugura la "Biennale del paesaggio", un laboratorio di costruzione condivisa del paesaggio contemporaneo. Partner dell'iniziativa è la catalana Biennal Internacional de Paisatge di Barcellona (ospiti d'eccezione i paesaggisti Agata Buscemi e Jordi Bellmunt), che porterà a Caltagirone dal 30 maggio all'1 novembre, i progetti vincitori delle 8 edizioni dell'esposizione catalana. Altro partner l'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, sezione Sicilia, con la mostra "I paesaggisti siciliani si raccontano" e il convegno "Micropaesaggi" (il 30 maggio alla Corte capitaniale dalle ore 18), che è anche un concorso di allestimenti "green" (vedi foto) nei palazzi del centro storico e nelle scuole cittadine. Gli allestimenti saranno visibili dal 29 maggio al 5 giugno. Gli aggiornamenti sul web, all'indirizzo www.concreta.info/biennale.

#instage

GLI ARTICOLI DEGLI STAGISTI.
Pubblichiamo uno degli articoli degli studenti universitari dell'Ateneo di Catania che partecipano al tirocinio formativo effettuato al quotidiano "La Sicilia" secondo la convenzione stipulata con l'Università

Dalla parte delle DONNE

Nella foto Gabriella Santagati

La ricercatrice etnea **Gabriella Santagati** ha scritto **Capacità umane e vite delle donne** una ricerca sulle **mutilazioni genitali femminili**, molto presente anche fra le immigrate

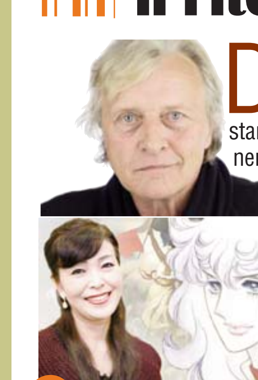
di Serena **Cannizzaro**

Mutilazioni genitali femminili (Mgf): realtà determinante nella vita delle donne di molti Paesi islamici, cristiano-copte ed ebraiche, soprattutto dell'area subsahariana, realtà che sembra estranea al nostro Occidente. Si tratta di **interventi di quattro le tipologie** - clitoridectomia, pratica escissoria, infibulazione e altre forme di mutilazione - invasivi e privi di finalità terapeutiche.
Le mutilazioni genitali femminili sono state dichiarate illegali in Italia con la legge del 9 gennaio 2006 n.7. «È un fenomeno inciso sui corpi di queste donne». Così **Gabriella Santagati**, dottoressa in Scienze umane all'Università degli studi di Catania, definisce le Mgf: «Sono un fatto sfuggente e difficile da gestire, ma condizionano fortemente la vita, la percezione del corpo e la sessualità delle donne che le hanno subite».
Santagati, durante il dottorato di ricerca, ha pubblicato **Capacità umane e vite delle donne - Infibulazione e multiculturalismo nella società contemporanea** (Villaggio Maori Edizioni, 2014), usando, tra gli altri, anche dati raccolti prevalentemente a Catania: «**Ho scritto questo libro** perché è diventato per me un naturale sbocco della mia ricerca sul tema, in forma fruibile dal lettore comune».
Bisognosa, per questo, delle testimonianze vere e vive di donne originarie di quei popoli, ha avuto modo di scoprire la ricca realtà catanese, sia grazie all'associazione **Donne per lo sviluppo** sia grazie ai suggerimenti delle prime intervistate. Trovando inizialmente atteggiamenti restii, è tuttavia riuscita a raccogliere tali **testimonianze** grazie all'instaurazione di un rapporto alla pari, «attraverso un dialogo empatico, di scambio, che genera confidenza». Per iniziative del genere c'è un grande bisogno di fondi; ma in Italia mancano i finanziamenti per le campagne di sensibilizzazione.
Alla domanda sul **perché dell'esistenza delle Mgf**, **Gabriella Santagati** ha trovato due risposte fondamentali: **il controllo sulla sessualità femminile**, tramite interventi che compromettano la capacità di provare piacere sessuale, e **motivazioni di carattere estetico**, poiché ritengono che l'anatomia femminile non sia armonica e vada modificata. Si tratta, dice la Santagati, di «accettare che una donna paradossalmente si determini in un sistema che vuole per lei una violenza», ovvero di espletare la sua **appartenenza identitaria alla propria tribù** anche compromettendo il proprio corpo: è «una problematica comprensibile innanzitutto sul piano della cultura» e della tradizione, che portano le donne a sottoporsi alla pratica per essere accettate dalla propria comunità.
«Ciò che auspico è che ogni donna possa trovare l'occasione di accedere a quelle risorse - conclude la dottoressa - e quindi a quelle capacità che permettano ad ognuna di scegliere; **una scelta è possibile** quando esistono alternative percorribili. La tutela dei valori è possibile a partire dalla tutela delle persone, e non della tradizione in senso astratto. Potenziare e finanziare ulteriormente quelle buone pratiche messe in atto dalle Organizzazione non governative affinché si costruisca, dentro una comunità, una coscienza diversa; **nessuno deve imporre alcunché**».

segreteria@lasicilia.it

vivere settimanale
Anno XX
N. 780 del 28 maggio 2015
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

Tra replicanti e manga il ritorno di Etna Comics



In alto Rutger Hauer; in basso Riyoko Ikeda

Da sabato a martedì al Centro Fieristico Le Ciminiere di Catania riaprirà i battenti per la quinta edizione di **Etna Comics**, il festival internazionale del fumetto e della cultura pop. Guest star del festival, l'attore **Rutger Hauer**, il replicante di "Blade Runner". Sabato alle 14.30, in sala Polifemo, all'attore verrà conferito un premio alla carriera e proiettato il film "Wax" dell'esordiente Lorenzo Corvino, che lo vede tra i protagonisti. Saranno presenti lo stesso Lorenzo Corvino, moderano Massimiliano Coppola e Ornella Falsaperla. Le grandi sorprese però sono legate anche alla caratura dei publisher presenti in Area Comics, tra i quali spicca il prestigioso ritorno di Panini Comics e la prima volta di Disney. **Riyoko Ikeda**, "mamma" di Lady Oscar, Masami Suda, creatore della versione animata di Ken il guerriero, saranno la marcia in più dell'Area Japan. Travolgenti novità anche dal palco, sul quale si esibiranno per la prima volta i simpaticissimi Gem Boy, conosciuti ai più per le cover parodistiche di canzoni famose, la "Iena" Andrea Agresti con la sua live band e i Parimpampum con Clara Serina, voce della prima sigla di Lady Oscar. Già lunghissima la lista degli ospiti di respiro internazionale, da Yildiray Cinar a Carlos Pacheco, da Jill Thompson a Peter Milligan, da Angelo Stano, famosissima prima matita di Dylan Dog, a Claudio Castellini, ma anche talenti al femminile come Laura Braga ed Emanuela Lupacchino.

Weekend

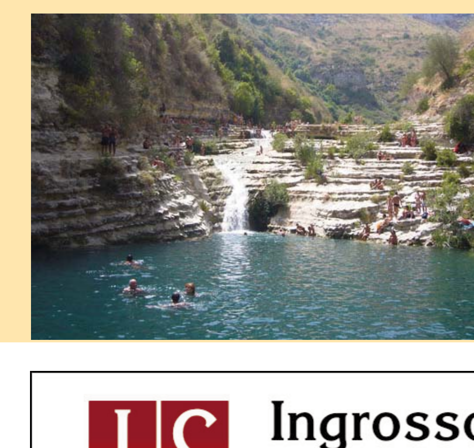
A sinistra Guccione al lavoro nel suo studio; a destra "Per il maggio musicale fiorentino", pastello su carta del 2004 In basso l'ex Convento del Carmine durante l'inaugurazione per il Fai nel 2012

CAVA GRANDE la lunga discesa tra i canyon scavati dal fiume CASSIBILE

testo e foto di Giovanni **Musumeci**

I 40 minuti che servono per scendere giù nella riserva orientata saranno ripagati dalla bellezza dei **laghetti** e delle **cascatelle** naturali create dal **fiume**

Il Sud-Est della Sicilia è costituito da un vasto altopiano formato da strati calcarei sovrapposti. I fiumi che lo attraversano, nel corso dei millenni, hanno "scavato" numerosi canyon o "cave", come comunemente vengono chiamate All'apparente aridità dell'altopiano fa da contrasto il verde lussureggiante del fondovalle delle cave sulle cui pareti inaccessibili troviamo presenza di importanti nicchie ecologiche e le testimonianze dei primi uomini, i Sicani, che abitarono questi luoghi. Una delle più spettacolari e suggestive "cave" è sicuramente **Cava Grande del Cassibile**, così chiamata dal nome del fiume (l'antico Kakiparis) che ha formato questo canyon.
Le sue dimensioni sono di tutto rispetto: 10 chilometri di lunghezza per una larghezza in alcuni punti di 1. La profondità varia dai 200 ai 300 metri, in alcuni siti il fiume ha creato grandi pozze d'acqua, le "nache", dalle caratteristiche acque di colore verde smeraldo. Jean Houel, il famoso viaggiatore-pittore francese,che la visitò nel 1777 la definì "una delle meraviglie della Sicilia". Dall'alto della cava, il fiume appare nella sua invitante cromaticità come una striscia di un azzurro intenso bordata dal verde dei pioppi, oleandri e del Platano d'oriente, un albero che è possibile osservare solo in alcuni siti della Sicilia e Calabria. Un'altra peculiarità è data dalla presenza di un bellissimo rettile del tutto innocuo: il colubro leopardino. Il 14 marzo 1984 è nata la Riserva naturale orientata Cava Grande del Cassibile, gestita dall'Azienda foreste demaniali, 2696 ettari che interessano i comuni di Siracusa, Noto e Avola.
Per visitarla, poco prima di entrare ad Avola si deve prendere la provinciale per Avola antica. Seguendo la segnaletica turistica si sale fino al posteggio del Belvedere da dove si ammira lo stupendo panorama della Cava e dei laghetti. Accanto al box della forestale inizia l'antico e suggestivo sentiero di "scala cruci". Scendendo, sulla parete di fronte, si nota uno dei primi siti neolitici della Sicilia: le grotticelle della necropoli costruita nel X°- XI° secolo a.C.
La discesa dura circa 30-40 minuti, è bene indossare un copricapo per il sole e utilizzare degli scarponcini in buono stato per evitare di scivolare. In prossimità del fiume si incontra un bivio, si prende a destra per seguire il sentiero che attraverso la boscaglia ripariale porta ad una serie di limpidi laghetti collegati da cascatelle. E' questo il luogo più noto e frequentato dai visitatori. Grazie alla portata quasi costante del Cassibile è possibile nuotare nei laghetti e sotto le piccole cascate che li collegano. Nel periodo estivo la presenza discreta del personale della forestale vigila sulla sicurezza, il rispetto e la pulizia dei luoghi. All'ombra dei platani le fresche acque del fiume rappresentano un dolce premio dopo la fatica della discesa. Per il ritorno è consigliabile aspettare il tramonto per risalire in ombra il sentiero.



gimeci@hotmail.it

Un Macbeth ecologico

Un Macbeth calato nella natura, l'unica forza che riesce a combattere l'ambizione sfrenata dell'uomo. E' il nuovo esperimento del puparo e cuntista **Mimmo Cuticchio** che firma la regia di ***Una corona sporca di sangue*** – in scena **fino a domenica nella ex chiesa di San Mattia, nel cuore storico di Palermo** - un ulteriore passo nella tragedia, ma anche una nuova sperimentazione: a partire dalla tradizione del Teatro dei Pupi, Cuticchio reinventa e riadatta, per costruire un suo percorso. ***Una corona sporca di sangue*** nasce da quattro laboratori su drammaturgia, manovra, recitazione nell'Opra, e il cunto che Cuticchio ha tenuto in periodi successivi per 20 attori-narratori (nella foto Paola Pace-Lady Macbeth e Giuseppe Provinzano-Macduff) cui si affianca il musicista Lelio Giannetto, un "contrabbasso parlante", in un rapporto dialettico tra interpreti umani e marionette.

TEATRO/ Compagnia Cuticchio fino a domenica a Palermo

Umorismo all'ennese

L'umorismo ennese conclude la fortunata stagione del **Teatro Garibaldi di Enna** che dopo 14 anni di silenzio è tornato a rivivere grazie a una stagione di ampio respiro, realizzata grazie alla sinergia del Comune di Enna con l'Università Kore, firmata dal direttore artistico Mario Incudine.

La chiusura di stagione è stata affidata alla prima nazionale di **La moglie che ha sbagliato cugino** spettacolo tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore e umorista ennese Umberto Domina, che sarà messo in scena **oggi e domani** da un cast quasi del tutto ennese (nella foto Franz Cantalupo, Elisa Di Dio, Giampaolo Romania, Andrea Trovato, Lorenza Denaro). L'adattamento teatrale è di Elisa Di Dio che ha conosciuto personalmente l'umorista ennese nel 1998, e firmato alla regia da Andrea Trovato. È un omaggio a Enna, ai suoi scrittori, ai suoi artisti, ai suoi attori, al suo teatro.

TEATRO/ "La moglie che ha sbagliato cugino" oggi e domani a Enna

Gli estremi di Patrizzia

In prima assoluta al Centro Zo di Catania, da venerdì a domenica va in scena ***Patrizzia – La vera storia di una sensation seeker***, l'ultimo spettacolo scritto, diretto e interpretato da **Savì Manna**. Lo spettacolo ha ricevuto il patrocinio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania per le tematiche storico-sociali a cui si fa riferimento. E' la storia di una 50enne catanese che lavora in pescheria che non ha fatto sempre questo nella vita, e all'alba, a casa sua, racconta - nell'unica lingua da lei conosciuta, il dialetto catanese - la sua storia eccezionale. Li chiamano *sensation seeker*, cercatori di sensazioni, uomini e donne dipendenti da stimoli intensi ed esperienze estreme che possano assicurargli adrenalina pura. ***Patrizzia. La vera storia di una sensation seeker*** è il racconto lucido della disperata ricerca di un quotidiano sempre sopra le righe. Contro ogni conformismo.

TEATRO/ Savi Manna da venerdì a domenica da Zo a Catania

MUSICA

giovedì 28/05

FABRIZIO BOSSO E RAFFAELE GENOVESE TRIO
Siracusa, Moon, h. 22
"Freeway", Fabrizio Bosso tromba, Raffaele Genovese pianoforte, Carmelo Venuto contrabbasso, Emanuele Primavera batteria

SARAH JANE MORRIS E ANTONIO FORCIONE
Catania, Teatro Abc, h. 21.30
Catania jazz

venerdì 29/05

YOU'RE THE TOP
Messina, Teatro Vittorio Emanuele, h. 21
Omaggio a Cole Porter. Ideazione, orchestrazioni e pianoforte Alessandro Lucchetti, con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele diretta da Alessandro Ballista. Anteprima Sea Jazz Festival

BALKAN GRILL FEAT. DJ PRAVDA & CHEF
Catania, Mercati Generali, h. 22.30
+ dj set Roberto Agosta, Renato G.Lo

SAMUEL PIETRASANTA
Catania, Mammut, h. 21

BRAZILIAN JAZZ FUSION
Catania, Corte dei Medici, h. 21
Sandro Maccarrone e Lucia Malandrino in acustico

FABIO GIAMMUSSO TRIO
Catania, San Cataldo (Cl) Un posto tranquillo, h. 21
Fabio Giammusso voce e chitarra acustica, Antonio Schlifò chitarra acustica, Pietro Amico percussioni

BACK TO THE DANCE
Avola (Sr),Alter Ego, h. 21

sabato 30/05

I MANGIANASTRI
Riposto (Ct), Cubalibro, h 13
Mimì Sterrantino voce e chitarra acustica, Salverico Cutuli fisarmonica

MILICI MEET I BOHEMIENS
Palermo, Teatro Finocchiaro, h 21
Giuseppe Milici armonica, orchestra i bohémiens guidata da Benny Amoroso alla tromba

LA RAPPRESENTANTE DI LISTA
Catania, Teatro Coppola, h. 21
Veronica Lucchesi voce, percussioni e strumenti giocattolo, Dario Mangiaracina guitalele, chitarra, fisarmonica e voce

E-CLUB 2.0
Catania, Mercati Generali, h 23
Dj set Ugo Giorgio Macaluso, Fabrizio Serio, Fabio Cocuzza, Maria Carla Cantarella

THE PLUG TRIO
Catania, Mammut, h. 21
Fabrizio Marletta voce e cajon, Thom Calisto chitarra, Flavio Cavallaro voce

DARK MATTER PARTY
Palermo, Zsa Zsa Mon Amour, h 23
Dj set Mental Shock, Ruffy, Carnal War, Mental Corrupted

domenica 31/05

DAVIDE CASTROGIOVANNI
Catania, Teatro Coppola, h 21
Presentazione di "Chi ha accecato Polifemo?"

I MUSICANTI DI GREGORIO CAIMI
Marsala (Tp), Cantine Caruso e Minini, h. 18
Omaggio a Ignazio Buttitta e Rosa Balistreri: Maria Luisa Pala flauti, Natale Montalto fisarmonica, Gregorio Caimi chitarre, bouzouki e mandolino, Debora Messina voce

lunedì 1/06

FEDDE LE GRAND VINAI
Palermo, Complesso Castello a Mare, h. 16
Musica e legalità

5° BEMOLLE
Milena (Cl), Eat Drink & Play, h. 21.30

martedì 2/06

PIANI PARALLELI, GUEST FABRIZIO BOSSO
Messina, Teatro Vittorio Emanuele, h. 21
Giovanni Mazzarino pianoforte, Fabrizio Bosso tromba e flicorno, Riccardo Fioravanti contrabbasso, Stefano Bagnoli batteria, Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele diretta da Paolo Silvestri; opening "Pluriverso trio", Cosimo Costantino clarinetto, Antonino Magazzù basso elettrico, Angelo Tripodo batteria. Sea Jazz Festival

LOVME FEST
Messina, Forte Ogliastri, dalle h. 10
Esposizioni di pittura, scultura, fotografia, fumetto, live set con 14 band, dj set e rapper. Guest Brusco

ROCK REPUBLIC
Linguaglossa (Ct), Villa dei Vespri Sicilian, dalle h. 16
Cesare Basile, Simona Onorato, Mimì Sterrantino, Diane and The Shell, Werto, Long Hair In Three Stages, Cinema Noir, Hellettrik, Thomas Doc, The joke, South a' Jatta, Michele Licciardi, Davy's Grey

mercoledì 3/06

DADO MORONI TRIO
Messina, Teatro Vittorio Emanuele, h. 21.30
Dado Moroni pianoforte, Giuseppe Cucchiara contrabbasso, Stefano Bagnoli batteria, introducing Giovanni & Matteo Cutello; opening "No Game 5et" Daniela Spalletta voce, Claudio Giambruno sassofoni, Giovanni Conte pianoforte, Giovanni Villafranca contrabbasso, Antonio Leta batteria. Sea Jazz Festival

INCONTRI

CATANIA SEGRETA
Catania, raduno Pulp La Cartiera
*Passeggiata per San Berillo organizzata dall'associazione Panvision - Ri.Crea.Re. San Berillo e guidata dall'artista Maurizio Wonder: il tour farà tappa al Museo Reba, alla casa di Goliarda Sapienza e all'Officina di Biciclette "Zeronove". **Sab 30/5 e dom 31/5 dalle h 11.30***

NON MI MERITI
Catania, Libreria Feltrinelli
*Presentazione editoriale di Elisa Gentile, con Carala Condorelli e Mariangela Di Stefano **Gio 28/5 h 18***

PANORMUS, GENIO OLTRE IL VISIBILE
Palermo, Auditorium Rai
*Presentazione editoriale del volume curato da Alberto Samonà **Ven 29/5 h 18***

L'ETÀ DEFINITIVA
Catania, Libreria Feltrinelli
*Presentazione editoriale di Giuseppe Schillaci, con Donatella Finocchiaro e Edoardo Morabito **Lun 1/6 h 18***

SOTTO IL CIELO DEL MADAGASCAR
Catania, Libreria Feltrinelli
*Presentazione editoriale di Giulio Querini, con Nunzio famoso e Caterina Rita Andò **Mer 3/6 h 18***

FESTA DEL LIBRO
Sant' Agata Li Battiati (Ct), Biblioteca comunale
*Prosa, cinema, poesia, booktrailers e nuovi libri **Da ven 29/5 a dom 31/5***

DA GARIBALDI A CHE GUEVARA
Messina, Feltrinelli Point
*Presentazione editoriale di Beatrice Mortillaro, con Daniele Pompejano, Giovanni Raffaele, Vincenzo Bonaventura **Ven 29/5 h 18***

INLIBRIAMO LA CITTÀ
Catania, Palestra Lupo
*Giornata dedicata ai libri. In programma letture ad alta voce per adulti e bambini, scambio di libri, laboratori sulla creazioni di libri con materiali di riciclo, mercatino dei libri **Dom 31/5 dalle h 10***

TEATRO

PATRIZZIA, LA VERA STORIA DI UNA SENSATION SEEKER
*Prima nazionale. Di, con e regia Savì Manna **Ven 29/5 h 21, sab 30/5 h 21, dom 31/5 h 21 Catania, Centro Zo***

UNA CORONA SPORCA DI SANGUE
*Dal Macbeth di Shakespeare. Opera per attori e pupi, di e regia Mimmo Cuticchio, con gli attori Salvatore Ragusa, Paola Pace, Salvino Calatabiano, Giuseppe Provinzano, Librante Dino Costa, Tiziana Cuticchio, Simona Martelli, Isabella Messina, Cesare Maschi, Santa Buttaci, Provvidenza Padalino, Rosalia Riccobono, Giacomo Cuticchio, Nino Cuticchio e con Lelio Giannetto al contrabbasso; con i pupi manovrati da Salvino Calatabiano, Cesare Maschi, Librante Dino Costa, Giuseppe Provinzano **Gio 28/5 h 21, ven 29/5 h 21, sab 30/5 h 21, dom 31/5 h 18 Palermo, Ex Chiesa San Mattia***

LA MOGLIE CHE HA SBAGLIATO CUGINO
*Prima nazionale. Da Umberto Domina, drammaturgia Elisa Di Dio, regia Andrea Trovato, con Franz Cantalupo, Elisa Di Dio, Giampaolo Romania, Andrea Trovato, Lorenza Denaro **Gio 28/5 h 21, ven 29/5 h 21 Enna, Teatro Garibaldi***

CLITENNESTRA
*Di e regia Vincenzo Pirrotta, con Anna Bonaiuto, Silvia Ajelli, Giulia Andò, Roberta Caronia, Elisa Lucarelli, Cinzia Maccagnano, Lucia Portale, Yvonne Guglielmino **Fino al 7/6. Gio 28/5 h 20.45, ven 29/5 h 17.15, sab 30/5 h 20.45, dom 31/5 h 17.30, mer 3/6 h 20.45 Catania, Teatro Verga***

NATALE IN CASA CUPIELLO
*Di Eduardo De Filippo, regia, adattamento e con Fausto Russo Alesi **Gio 28/5 h 17.30, ven 29/5 h 21, sab 30/5 h 21, dom 31/5 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo***

DONNA NON RIEDUCABILE
*Memorandum su Anna Politkovskaja, di Stefano Massini, regia Silvano Piccardi, con Ottavia Piccolo, musiche live Floraleda Sacchi **Gio 28/5 h 21, ven 29/5 h 17.30, sab 30/5 h 17.30, dom 31/5 h 21 Palermo, Teatro Biondo - Sala Strehler***

NATA DALLA LUNA
*Da Italo Calvino, di e con Virginia Viviano, musiche Rossella Faa **Gio 28/5 h 10.30 Palermo, Teatro Biondo- Sala Strehler***

SUPPLICI
*Di Eschilo, traduzione Guido Paduano, adattamento Moni Ovadia, Mario Incudine, Pippo Kaballà, regia Moni Ovadia, musiche Mario Incudine, con Mario Incudine, Angelo Tosto, Donatella Finocchiaro, Rita Abela, Sara Aprile, Giada Lorusso, Elena Polic Greco, Alessandra Salamida, Moni Ovadia, Marco Guerzoni, e i musicisti Faisal Taher voce egizia, Antonio Vastafisarmonica e zampogna , Antonio Putzu fiati, Manfredi Tumminello chitarra ebouzouki, Giorgio Rizzo percussioni **Fino al 26/6. Sab 30/5 h 18.45, mar 2/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** 51° Ciclo classico*

IFIGENIA IN AULIDE
*Di Euripide, traduzione Giulio Guidorizzi, regia Federico Tiezzi, musiche Francesca Della Monica, Ernani Maletta, con Sebastiano Lo Monaco, Gianni Salvo, Francesca Ciocchetti, Deborah Zuin, Francesco Colella, Elena Ghiaurov, Lucia Lavia, Raffaele Esposito, Turi Moricca, e il musicista Giorgio Rizzo **Fino al 27/6. Gio 28/5 h 18.45, dom 31/5 h 18.45, mer 3/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** 51° Ciclo classico*

MEDEA
*Di Seneca, traduzione Giusto Picone, adattamento e regia Paolo Magelli, musiche Arturo Annecchino, con Valentina Banci, Filippo Dini, Daniele Griggio, Francesca Benedetti, Diego Florio, Elisabetta Arosio,Simonetta Cartia, Giulia Diomede, Lucia Fossi,Clara Galante, Ilaria Genatiempo, Carmelinda Gentile,Viola Graziosi, Doriana La Fauci, Enzo Curcurù,Lorenzo Falletti,Diego Florio, Sergio Mancinelli, Francesco Mirabella e i bambini Francesco Bertrand, Gabriele Briante **Fino al 28/6. Ven 29/5 h 18.45, lun 1/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** 51° Ciclo classico*

PIPINO IL BREVE
*Commedia musicale di Tony Cucchiara, regia Giuseppe Romani, con Tuccio Musumeci, Massimiliano Costantino, Evelyn Famà, Carlo Ferreri, Margherita Mignemi, Elena Ronsisvalle, Olivia Spigarelli, Riccardo Maria Tarci, Maria Carla Aldisio, Giuseppe Balsamo, Dario Castro, Emiliano Longo, Amelia Martelli, Iridiana Petrone, Marina Puglisi, Gabriele Rametta, Claudia Sangani, Giovanni Strano e Giorgia Torrisi, e i musicisti Pippo Russo, Roberto Fuzio, Rosario Muschitta e Alessandro Pizzimento **Ven 29/5 h 21 Caltagirone (Ct), Teatro Politeama. Sab 30/5 h 17.30 e h 21 Belpasso (Ct), Teatro Nino Martoglio. Mar 2/6 h 18.30 Catania, Teatro Brancati***

RAGAZZA SERIA CONOSCEREBBE UOMO SOLO MAX 70ENNE
*Di e con Carla Carucci, regia Ian Algie e Carla Carucci **Sab 30/5 h 21.15 Palermo, Teatro Libero***

AMORE
*Conclusione del viaggio nelle "stanze" del Paese dei Balocchi, con la compagnia Daf - Teatro dell'Esatta Fantasia **Fino al 7/6. Ven 29/5 h 21, sab 30/5 h 21, dom 31/5 h 19 Messina, Sala Laudamo***

UNA STORIA SICILIANA
*Da Luigi Pirandello, di e regia Salvo Gennuso, con Elaine Bonsangue, Carmen Panarello, Sade Patti **Lun 1/6 h 21 Enna, Teatro Garibaldi** I-Art*

LA STANZA DI OGNINA
*Di e regia Salvo Gennuso, con Elaine Bonsangue, Elisa Marchese, Sade Patti **Mar 2/6 h 21 Enna, Teatro Garibaldi** I-Art*

ALL'USCITA
*Di Luigi Pirandello, regia Salvo Gennuso, con Elaine Bonsangue, Carmen Panarello, Laura Basile **Mer 3/6 h 21 Enna, Teatro Garibaldi** I-Art*

I SOLDI SPICCI SHOW
*Annandrea Vitrano e Claudio Casisa **Sab 30/5 h 21.30 Messina, Palacultura***

MADE I SUD
*Con Matranga e Minafò, Gino Fastidio, Mariano Bruno, Nonno Moderno **Gio 28/5 h 21.30 Catania, Teatro Metropolitan***

RUMORI FUORI SCENA
*Compagnia Progetto Teatro Siderurgico **Sab 30/5 h 20.30, dom 31/5 h 18.30 Misterbianco (Ct), Auditorium Mandela***

DON FERDINANDO GRAVINA E IL GRAN BALLO DI VILLA PALAGONIA
*Di di Mario Lanza e Francesco Maria Martorana,regia Giusy Lo Piccolo, con il Gruppo Storico Baronia di Solanto **Sab 30/5 h 17.30 e h 21 Bagheria (Pa), Palazzo Cutò***

PART-TIME
*Con Giuseppe Calaciura, Francois Turrisi, Plinio Milazzo **Ven 29/5 h 21, sab 30/5 h 21, dom 31/5 h 21 Catania, Sala Harpago***

SOLI AL MONDO
*Di e regia Giuseppe Velasco, con Giovanni Arezzo, Anita Indigeno, Salvo Paternò **Ven 29/5 h 21 Comiso (Rg), Spazio Naselli***

SICULISH
HALFU MIRICANU, HALFU SICILIANU
*Di e regia Cono Cinquemani, regia musicale Fabio Agosta, con Lorena Cinquemani, Annalise Fazzina, Azzurra Calarco, Francesca Palmeri, Emanuele Bettino, Seby Grasso, Gaetano Santagati, Davide Agosta, Guglielmo Li Destri Nicosia, Davide La Torre **Ven 29/5 h 21 Siracusa, Moon***

ARTE

eventi

SOGNI DI STRADA A CALTAGIRONE

*È tempo di **Street Dreams Festival** l' evento multidisciplinare ideato e organizzato da Demetrio Di Grado e il team dell'Associazione ManSourcing che quest'anno interesserà il **Largo Acqua Nuova** di **Caltagirone**. Dopo gli interventi di pittura murale nel quartiere, realizzati grazie al supporto dei residenti, il progetto sarà inaugurato con un grande evento **sabato 30 maggio**: una giornata di eventi in cui diversi linguaggi si incontrano per dar vita a una vera galleria d'arte a cielo aperto. Sabato, oltre ai "safari urbani" per andare alla ricerca stilistica degli artisti, sono previsti momenti di giocoleria, pittura, fotografia, musica, installazioni, estemporanee di pittura, letteratura, poesia e teatro per grandi e piccini. Per l'occasione si potrà anche degustare un aperitivo a km zero, curiosare tra i manufatti di artigianato, e dipingere su una carta telata bianca lunga 5 metri, come gesto di partecipazione artistica.*

vernissage

ESPLICITAZIONI CROMATICHE
Mostra bipersonale delle artiste siciliane Nelly D'Urso e Giuseppina Martinez organizzata per il V Festival siciliano della Cultura. In mostra un nucleo d'opere di medio e grande formato - alcune delle quali sono state esposte a Pechino (14 Beijing Art Expo, 2011) e a a Shanghai (International Exhibition of Contemporary Art, 2011) - frutto della recente ricerca pittorica delle due artiste, che, specialmente negli ultimi anni, sono approdate a uno stile riconoscibile per tecnica esecutiva e resa realistica. Nelly D'Urso, che continua a dare preminente rilievo all'elaborazione figurale e cromatica conservando un suo ben definito stile autonomo, realizza prevalentemente oli e pastelli raffiguranti figure femminili, clowns e volti. Giuseppina Martinez, invece, realizza opere astratte e informali indirizzando la sua ricerca alla computer art. Orari: da lun a sab 9-19, dom 9-13. Fino a lun 8/6
Catania, Museo E. Greco, sab 30/5 h 17.30

CLASSICA

ENSEMBLE ALESSANDRO SCARLATTI
Palermo, TeatroMassimo sala Scarlatti
*Dirige Mario Basilio Timpanaro, musiche Vivaldi **Mer 3/6 h 18***

SYMPLY VIOLET
Palermo, Teatro Finocchiato
*Gaspare e Rosario D'Amato, Anna Schillaci e Rossella Ballo viole, musiche Sinatra, Bouwen, Lowry, Weinzierl, Piazzolla **Dom 31/5 h 21***

ELIODORO ENSEMBLE
Palermo, Chiesa di S. Maria della Catena
*Musiche Gabrieli, Respighi, E. Sollima, Boccherini, Sollima **Dom 31/5 h 18** Architetture*

LA SERVA PADRONA
Trapani, Chiesa Sant'Alberto
*Di Giovanni Battista pergolesi, intermezzo buffo con Annamaria Dell'Oste e Francesco Vultaggio, con Francesco Vitale mimo, Vincenzo Allevato claviorgano, regia Maria Paola Viano **Sab 30/5 h 21.30 16, dom 31/5 h 21.30***

IL CANTO DELLE CHIMERE
Trapani, Chiesa Sant'Alberto
*Viaggio nel mondo degli stumenti ibridi con Wolfgang Abendroth e Claudio Brizi **Lun 1/6 h 21.30***

XXVII XXVII CONCORSO PIANISTICO "ANTONIO TROMBONE"
Palermo, Teatro Massimo - sala Scarlatti
*In occasione del I ventennale della morte del concertista palermitano di fama internazionale **Gio 28/5 dalle h 10***

ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
Palermo, Teatro Politeama
*Dirige Maurizio Colasanti, Sinforosa Petralia pianoforte solista, musiche Prokof'ev e Šostakovic **Ven 29/5 h 21.15, sab 30/5 h 17.30***

MADDALENA LOMBARDINI E GLI OSPEDALI VENZIANI
Trapani, Chiesa di Sant'Alberto
*Con le allieve del Conservatorio di Palermo classe di Quartetto e Musica d'Insieme per Archi, dirette da Elena Ponzoni- **Dom 30/5 h 19.15***

DANZA

MOUVMA
Palermo, Teatro Libero
*A cura di Anna Serlenga, con il collettivo Corps Citoyen di Tunisi **Fino al 4/6. Mer 3/6 h 21.15***

ANIMA CARNIS IN SANGUINE EST
Palermo, Teatro Libero
*Regia e coreografia Giuseppe Muscarello, con Carlotta Faldetta, Melissa Gramaglia, Jessica De Masi, Zahirah Renzi **Gio 28/5 h 21.15, ven 29/5 h 21.15** Carte Blanche*

PREMIO VINCENZO BELLINI
Catania, Teatro Massimo Bellini
*Galà finale del concorso di danza che vedrà concorrere 700 ballerini, provenienti da 35 scuole di danza, che saranno giudicati da Sara Nora Krysteva, direttrice del National Ballet di Sofia, Emilio Calcagno, direttore della compagnia ECO di Parigi, e German Marina, rinomato ballerino professionista **Ven 29/5 h 17***

GALA INTERNAZIONALE DI DANZA
Catania, Teatro Ambasciatori
*Con i i danzatori della Blueverse Dance Company, regia e coreografie Claudio Mantegna; special guest Isabelle Ciaravola e Hervé Moreau dell'Opera di Parigi, Antonella Arancio, Federica Rigoli, Enrico Sortino **Ven 29/5 h 21***

DIVA, QUESTA SONO IO
Catania, Scenario Pubblico
*Coreografia Enrico Musmeci, con il collettivo MoDem Studio & Marco Accardi **Sab 30/5 h 20.45, dom 31/5 h 19***

VISIONI

SICILIA QUEER INTERNATIONAL LGBT & NEW VISION FILMFEST
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
*Festival su tematiche lesbo, gay, bisex e transgender: **gio 28/5 h 16.30** "Nachthelle" di Florian Gottschick; **h 20.30** anteprima nazionale "Guidance" di Pat Mills; "Boa noite Cinderella" di Carlos Conceição **ven 29/5 h 20.30** "Von jetzt an kein zurück" di Christian Frosch, sarà presente il regista. **Fino a dom 31/5***

COMMENT JE ME SUIS DISPUTÉ…
Palermo, Le città invisibili
*Di Arnaud Desplechin **Lun 1/6 h 19***

FABER IN SARDEGNA & L'ULTIMO CONCERTO DI FABRIZIO DE ANDRÉ
Catania, Cinestar e Uci Cinemas
Belpasso (Ct), The Space Cinema
Alcamo (Tp), Esperia
Marsala (Tp), Golden
Messina, Apollo, Iris e Uci Cinemas
Palermo, Metropolitan e Uci Cinemas
Ragusa, Cineplex
*L'ultimo concerto del cantautore genovese, ripreso dal vivo al Teatro Brancaccio di Roma nel 1998 **Gio 28/5***

IL CINEMA SICILIANO
Catania, Gapa
*Retrospettiva su Pietro Germi, "Sedotta e abbandonata" **Ven 29/5 h 21***